

Dai compagni Ragionieri e Raicich

# INTERROGATO IL SINDACO PER LA CRISI DELL'UNIVERSITÀ

La grave situazione della facoltà di Magistero — Nuova astensione dalle lezioni al liceo scientifico e all'istituto tecnico «Galilei»

In Palazzo Riccardi

## Domani la lezione su «Scuola e cultura»

Domani alle ore 16 e 30 avrà luogo in Palazzo Medici Riccardi la terza lezione del ciclo organizzato dalla Amministrazione provinciale in occasione del XX anniversario della Carta costituzionale.

Tema della terza lezione sarà «Rapporti etico-sociali (scuola e cultura)»

Vi prenderanno parte gli onorevoli Tristano Codignola, Alessandro Natta, Elio Rosati e Salvatore Valitutti

Nella foto il compagno Natta.



I compagni più fiduciari e i più vicini ai loro consiglieri comunali in Palazzo Vecchio hanno presentato al sindaco la seguente interrogazione:

«I sottoscritti, interpellano il sindaco per conoscere quale le valutazioni egli ha fatto dunque all'aggravarsi ed a cutarsi delle risi studiari della Università di Firenze e più in particolare desiderano sapere se l'amministrazione intende assocarsi — interprete della volontà cittadina — alla richiesta espressa dalla facoltà di Magistero che vi sia abolito l'esame di ammissione e il numero chiuso che tuttora si susseguono in stridente contrasto con l'esigenza di spianificare democraticamente la più alta gradita dell'istruzione e in ossequio a una ingiusta e non cronistica discriminazione verso i provenienti dagli istituti magistrali.

I sottoscritti altresì che dono quali provvedimenti l'amministrazione intende assumere di fronte alla insostenibile situazione edilizia della facoltà di Magistero ristretta in pochi e scarsi e squallidi locali, in coabitazione con l'ASNU e messa nell'impossibilità di svolgere proficuamente la propria attività a tal punto che la

facoltà ha deciso di non insegnare il 10 novembre, se con scuse che analoghi problemi si pongono anche nelle scuole e nei licei, in quella di Magistero, l'assemblea dei titoli e i professori dichiarano che è ormai arrivato il tempo di intervenire.

E' stato quindi provveduto tempestivamente a trasferire i sopravvissuti a un altro istituto e così il Sindaco non ritenga doversi in accordo con i gruppi politici del Consiglio comunale e i stretto contatto con le componenti universitarie compiere a nome della città un passo presso il quale per sollecitare i più vedimenti necessari allo sviluppo e allo sviluppo dell'Università di Firenze?

Sempre in campo universitario va segnalata la presenza di posizioni dell'attuale facoltà di Architettura che meritano risposte che vengano in simpatia della «Nazione» sollecitando i risultati della sperimentazione in atto.

Prosegue quanto riguarda negli studi i nuclei anche ierari sono state disattive le lezioni al liceo scientifico e all'istituto tecnico Galilei. Gli studenti com'è noto si vendicano il diritto d'assembrarsi all'interno dell'istituto. Avevano ottenuto tale riconoscimento al Galilei ma successivamente la presidenza — sotto la direzione di Sogno — ha fatto marcia indietro.

Un'affollata assemblea è stata tenuta dagli studenti nel salone della facoltà di Architettura e una loro delegazione si è successivamente recata al vicepresidente della Giunta provinciale come la cui simbica hanno dato assicurazioni che tali richieste sono già giustificate e hanno preso l'impegno di intervenire per bloccare i rinvii al giugno prossimo i pubblici concorsi della giudicatura della Gesell.

La delegazione che si è incontrata con il prete eletto e con i sacerdoti Tassini e Riva guidata dal compagno Fabbricci, l'alta delegazione che si è incontrata con il vice sindaco cui accompagnata dal capogruppo del PCI, compagno Luciano Arnone e il compagno Leoni del Comitato di Quartiere di Sogno.

In merito all'entrata in funzione della linea «33 barattolo» per Sogno il comitato locale assorgerà e ex l'AVCA di Sogno in un comunicato fa presente che il servizio di tale linea deve solo fino a S. Croce e che quindi è doppione del vecchio «33» per Bagno a Ripoli.

Si tratterebbe di istituire linee dirette per la stazione S. Croce e per gli ospedali di Oreggio. Poi deve una soluzione ai problemi — prosegue il documento degli assegnati — e subito sulle nomine prolungate di due fornitori il capolinea del «33» dal Bindin a S. Croce.

## Delegazioni in Comune per Sogno

Dopo giorni di attesa il sindaco Riccardi ha finalmente ricevuto le delegazioni dei tre partiti comunali. Con il presidente del Consiglio, il sindaco Riccardi ha discusso l'interrogazione presentata dal sindaco di Sogno.

Il sindaco ha indicato

All'Impruneta nel corso di una affollata assemblea

# La popolazione solidarizza con l'operaio don Borghi

La relazione è stata tenuta dal sindaco compagno Conforti — Imbarazzato silenzio dei dirigenti cattolici — Stigmatizzato l'atteggiamento del padrone della Gover

La popolazione dell'Impruneta ha espedito un invito al sindaco di Sogno a manifestare il suo atteggiamento nei confronti della Governo, che lo ha licenziato in tramonto per motivi politico-sindacali.

La sala erano presenti an-

che rappresentanti di altri partiti (Fontanelli per la DC) e associazioni cattoliche (Vanni del Circolo catolico e altri), ma nessuno è intervenuto sul problema che è il fianco degli operai e nel sindacato unitario.

Dopo aver espresso la solidarietà della giunta e della popolazione all'operaio don Borghi e ai suoi condannati, il sindaco ha invitato i presenti a pronunciarsi sui problemi che un simile provvedimento solleva e sulla stessa scelta di don Bruno Borghi.

«Qualcuno — ha detto il sindaco — ha mancato all'appuntamento come è accaduto ad altri appuntamenti importanti (i bombardamenti sul Vietnam sono cessati per chi abbiano fatto sentire anche la nostra voce). Ci dispiace che altri non si stiano uniti al nostro coro. Speravamo di trovare un punto d'incontro qui, stasera ciò non è avvenuto. Ma il nostro trentavent'anni di incontro, che stava qualcuno alla prossima stazione».

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — riuniti in Municipio, dopo aver preso atto del grave sopravvenuto di cui è stata vittima don Bruno Borghi, Tassini se gretario della CDT dell'Impruneta, ha portato la solidarietà della Camera del lavoro, inquadrandone il conflitto del prete operaio nella politica del padrone Carrari segretario della sezione comunista del comune, ha denunciato la mancata realizzazione di quelle riforme che il centro sinistra si era proposto di portare avanti anche di quelle non «costose» come l'approvazione dello statuto dei diritti dei lavoratori.

Don Bruno Borghi non era presente alla manifestazione perché impegnato in una riunione a Brozzi con il Comitato di Quartiere di quella zona che è ancora alla peste con i pro-

blemi drammaticamente aperti dall'alluvione e non ancora risolti da parte del centro sinistra di Palazzo Vecchio.

Al termine della assemblea è stato volato un ordine del giorno che verrà inviato al prefetto, all'ingegner Ugolini, alla CDL e a don Borghi.

«I cittadini di Impruneta — dice l'odg — ri